



COMUNE DI SINAGRA

Piazza San Teodoro, 1 ~ 98069 Sinagra
Telefono: 0941-594016 Fax: 0941-594372

Provincia di Messina

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 19 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2017
Data 18.09.2018	

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciotto** del mese **di settembre**, alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di in sessione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES/ASS	CONSIGLIERI	PRES/ASS
GAUDIO LIDIA	Presente	GAUDIO SALVATORE	Presente
RADICI PAOLA TINDARA	Presente	MACCORA VINCENZA	Presente
COSTANTINO Cono Alessandro	Presente		
LACAVA Guglielmo	Presente		
IOPPOLO GIUSEPPE	Presente		
NACITI VINCENZO	Presente		
BUCALE GIOVANNI	Presente		
PINTABONA MICHELE LEONE	Presente		

Assegnati n.10

In carica n. 10

Presenti n. 10

Assenti n. 0

Si dà atto che la convocazione del presente Consiglio Comunale è stata regolarmente comunicata al Sindaco ed agli Assessori.

PARTECIPA Ing ANTONINO MUSCA nella qualità di SINDACO_____

- Presiede il Dott.ssa GAUDIO LIDIA nella sua qualità di Presidente del Consiglio

- Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Carmela Stancampiano - La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

Proposta n. 493 del 14.09.2018

Predisposta dall'AREA CONTABILE
UFFICIO RAGIONERIA

Visto l'art.227, del D. Lgs. n.267/2000 e s. m. i., che, tra l'altro, testualmente recita:

- 1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*
- 2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*
- 2-bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.*
- 2-ter. OMISSIS.....*
- 3. Nelle more dell'adozione della contabilità economica patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.*
- 4. OMISSIS.....*
- 5. OMISSIS.....*
- 6. OMISSIS.....*
- 6-bis. OMISSIS.....*
- 6-ter. OMISSIS.....*
- 6-quater. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art.188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione";*

Visto l'art. 11, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. che testualmente recita:

"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a questi previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;*
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;*
- k) per i soli enti locali, il prospetto del/e spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- l) il prospetto dei dati SIOPE;*
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- p) la relazione del revisore dei conti";*

Visto il Comunicato del Ministero dell'Interno del 25 aprile 2018 che testualmente prevede:

"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico";

Delibera di C.C. n. 19 del 18.09.2018

Visto il Conto della gestione di cassa relativo all'esercizio finanziario 2017 reso dal Tesoriere "UNICREDIT S.p.A. - Filiale di Sinagra", le cui risultanze coincidono con le scritture contabili dell'Ente;

Visto il conto della Sig.ra Giglia Silvana – Economo - datato 24/01/2018 e relativo all'esercizio finanziario 2017;

Visto il conto della Sig.ra Condipodaro Marchetta Nunziata – Anagrafe - datato 30/01/2018 e relativo all'esercizio finanziario 2017;

Vista la deliberazione di C.C. n. 34 del 14/11/2017 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione di C.C. n. 36 del 14/11/2017;

Considerato che nel corso dell'esercizio finanziario 2017 sono stati adottati n. 3 provvedimenti di variazione del predetto bilancio di previsione;

Dato atto, che l'Ente, con deliberazione di C.C. n. 35 del 12/12/2016, si è già avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale prevista dall'art. 232 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i.;

Dato atto, ancora, che conformemente a quanto previsto nel sopracitato comunicato del Ministero dell'Interno, l'Ente si avvale della facoltà di rinvio dell'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018, pertanto, ai sensi dell'art. 227, comma 3 del citato decreto legislativo, il rendiconto 2017 non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Di fatto, onde consentire la redazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2018, l'Ente aggiornerà il conto del patrimonio ed il conto economico chiusi con il previgente sistema contabile al 31/12/2015 con le risultanze della gestione relative all'anno 2017, così come chiarito dalla "Commissione Arconet" nella faq n. 22.

Visto il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, alla cui compilazione ha provveduto, nel rispetto delle norme vigenti in materia l'Ufficio di Ragioneria di questo Ente con la collaborazione dei vari Responsabili di Area e Servizi, i quali, tra l'altro, hanno provveduto al riaccertamento ordinario dei residui di loro competenza ai sensi dell'art. 228, del D.lgs. n.267/2000 e s. m. i.;

Vista la deliberazione di G.M. n. 94 del 10/07/2018 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;

Visto il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo il nuovo schema previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. composto dai seguenti elaborati:

1. conto del bilancio completo di:

- a) *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- h) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*

2. elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2017, distinto per esercizio di provenienza;

3. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, approvata con deliberazione di G.M. n. 114 del 13/08/2018 insieme allo schema del rendiconto di che trattasi;

4. la relazione del revisore dei conti;

Considerato:

- Che il totale generale dei prospetti delle entrate e delle uscite del "SIOPE" del mese di dicembre, contenenti i dati cumulati dell'anno 2017, si considera corrispondente con le scritture contabili dell'Ente, pertanto nessuna relazione del Responsabile del Servizio Finanziario deve essere allegata al rendiconto;

Delibera di C.C. n. 19 del 18.09.2018

- Che, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, è stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017 secondo lo schema tipo adottato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2012;
- Che le entrate derivanti dai servizi pubblici a domanda individuale coprono la spesa complessiva nella misura del 33,65% e per questo Ente non vige l'obbligo della copertura del 36%, in quanto non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
- Che tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli e sono stati assunti con atti esecutivi a norma di legge e nel rispetto dei dettami previsti dagli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n.267/2000;
- Che le partite di giro ed i servizi per conto di terzi (TITOLO IX ENTRATE - TITOLO VII SPESE) pareggiano nella cifra complessiva di € 546.591,25 sia negli accertamenti che negli impegni; -
- Che per l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi sono stati rispettati i dettami previsti dagli art. 189 e 190 del D. Lgs. n.267/2000, nonché dall'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- Che durante l'esercizio finanziario 2017 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- Che l'Ente ha rispettato nell'anno 2017 il nuovo saldo di finanza pubblica "Pareggio di Bilancio";
- Che le risultanze della spesa del personale rispettano i limiti dell'art. 1, commi 557 e 557-quater della L.296/2006 e ss. mm. ii.;
- Che dall'esame dei parametri obiettivi, di cui al Decreto 18 febbraio 2013 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, risulta che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, così come si evince dalla relativa tabella allegata alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, giusto art. 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 02 aprile 2015, l'Ente non ha recuperato la quota di ripiano del disavanzo, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato durante l'anno 2015, applicata al bilancio 2017;

Visto il risultato complessivo di amministrazione 2017 che di seguito si riporta:

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				0,00
Riscossioni	(+)	1.066.847,04	7.489.619,63	8.556.466,67
Pagamenti	(-)	1.940.336,44	6.616.130,23	8.556.466,67
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			0,00
Residui attivi	(+)	1.378.152,31	1.185.534,77	2.563.687,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	436.405,75	2.085.610,22	2.522.015,97
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			2.966,04
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)	(=)			38.705,07

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata (3)	
-Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017(4)	522.658,90
-Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) (5)	0,00
-Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
-Fondo perdite società partecipate	0,00
-Fondo contenzioso	0,00
-Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	522.658,90
Parte vincolata	
-Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
-Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
-Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
-Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
-Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-483.953,83
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberi:

1. Di dare atto che, in base all'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 02-Aprile-2015, l'Ente non ha recuperato durante l'esercizio 2017 la quota di ripiano trentennale del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui per € 18.922,00. Pertanto tale quota deve essere applicata al Bilancio di Previsione 2018.
2. Di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° Gennaio 2018, pertanto, ai sensi dell'art. 227, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il rendiconto 2017 non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.
3. Di approvare il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017 in tutte le sue parti ed in tutti i suoi allegati, secondo le risultanze riportate in narrativa della presente proposta di deliberazione che qui si confermano.

L'Assessore Al Bilancio
F.to Avv.to Maria Tindara Sinagra

P A R E R I
(Art. 12 Legge Regionale 23.12.2000, n. 30)

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li, **14.09.2018**

IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
DELL'AREA CONTABILE
-F.to **GIUSEPPE FAZIO** -

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li, **14.09.2018**

IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
DELL'AREA CONTABILE
-F.to **GIUSEPPE FAZIO** -

In continuazione di seduta del 18.09.2018

Il Presidente dà lettura del dispositivo della proposta.

Interviene il Sindaco il quale relaziona sulla proposta in esame evidenziando che il consuntivo 2017 è uno strumento finanziario condiviso dalla passata e attuale amministrazione. Si sofferma su alcuni punti salienti di detto strumento evidenziando, in particolare, il ripristino della regolarità dei pagamenti dei dipendenti e la riduzione dell'anticipazione di cassa che vanno considerati in una tendenziale riduzione della spesa. In particolare sottolinea come l'adempimento dell'approvazione del rendiconto, contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, è stato notevolmente anticipato, giungendo nel Consiglio Comunale dopo circa un mese dall'approvazione del Bilancio di previsione. L'approvazione del detto strumento contabile consente all'amministrazione di poter partecipare ad un bando particolarmente rilevante per la comunità la cui scadenza è prevista tra due giorni.

Il Consigliere Pintabona fa presente che a causa della non regolarità dei trasferimenti della Regione l'Amministrazione precedente ha dovuto fare ricorso all'anticipazione di cassa per assicurare i pagamenti. Evidenzia, comunque, che il commissariamento del Comune denota il mancato rispetto della norma di riferimento.

Il Sindaco, in riferimento a quanto osservato dal Consigliere Pintabona, dice che è vero che il Comune non è in regola ma, in ogni caso, si è in anticipo rispetto agli anni precedenti. Aggiunge che il governo regionale sta operando meglio rispetto al passato, per cui un plauso va al Presidente che garantisce i trasferimenti che consentono di effettuare i pagamenti con puntualità, soprattutto degli stipendi cui sono riferiti in particolare i detti trasferimenti, non distraendoli per altro.

Il Capogruppo Maccora rileva che l'Amministrazione si è attivata con anticipo rispetto agli anni precedenti in quanto la nomina del commissario ad acta è avvenuta prima. Ritiene sia giusto ringraziare il Presidente della Regione se ha agito con correttezza. Lamenta la convocazione nelle ore antimeridiane del consiglio comunale in quanto penalizzante per i consiglieri che svolgono lavoro autonomo. Continua dicendo che la riduzione non è da attribuire alle capacità dell'Amministrazione, in quanto i numeri del conto lo smentiscono nei fatti. La rateizzazione dei tributi infatti non può essere ritenuto un incasso reale in quanto non concretamente realizzato. Al riguardo chiede che il Ragioniere fornisca delucidazioni in merito.

Il Ragioniere precisa che la riduzione della spesa è dovuta ad un pensionamento anticipato, nonché ad altre economie che hanno determinato una contrazione delle uscite.

Il consigliere Pintabona afferma che i risparmi derivano solo dal pensionamento anticipato e non da minori spese effettuate dall'attuale amministrazione.

Il Consigliere Bucale evidenzia che la minoranza è attenta e critica e qualche rilievo può essere condivisibile. L'obiettivo dell'Amministrazione di portare quanto prima il consuntivo in consiglio è stato centrato e che tale strumento è di fatto diviso a metà perché appartiene a due diverse gestioni amministrative. Evidenzia, in particolare, che detto consuntivo è da ritenersi virtuoso rispetto al passato, stante che non sono stati dismessi beni per acquisire entrate per raggiungere il pareggio. In conclusione invita i consiglieri a votare favorevolmente la proposta in esame.

Il consigliere Pintabona stante che in passato non c'è stata regolarità sui trasferimenti chiede al ragioniere di riferire sulla tempistica dei trasferimenti attuali.

Il ragioniere fa presente che negli ultimi periodi i trasferimenti vengono effettuati con più regolarità.

Delibera di C.C. n. 19 del 18.09.2018

Il Consigliere Pintabona nel prendere atto che non c'è stata vendita di immobili nell'anno di riferimento invita l'amministrazione ad effettuare i necessari interventi di manutenzione nell'area Pim che è ridotta male.

Il Consigliere Bucale precisa ,in riferimento a quanto detto dal Consigliere Pintabona, che la valutazione fatta in merito alle vendite era riferita esclusivamente al rendiconto 2017. Non era sua intenzione entrare in merito all'opportunità di vendere o meno i beni di proprietà comunale, infatti l'Amministrazione ha confermato nel piano di alienazione la vendita di alcuni immobili di proprietà comunale. Fa altre due puntualizzazioni – una sulla situazione delle buche, laddove, pur con qualche ritardo, sono state sistemate; - l'altra sull'Area artigianale dove, con grandi sacrifici, è in corso una manutenzione che doveva essere risolta da anni.”

Il Consigliere Pintabona il quale sostiene che le manutenzioni sono diverse e andrebbero fatte , previo controllo degli uffici, tenendo conto che tutti i cittadini sono uguali.

Il Consigliere Ioppolo evidenzia come l'intervento sulle manutenzioni della minoranza risulti oggettivamente tardivo, ricordandosi di tale esigenza solo dopo 5 anni. Richiama le iniziative più salienti dell'amministrazione Comunale che, in particolare, hanno riguardato il massimo impulso nel recupero dei crediti, affidandone la gestione a Riscossione Sicilia, prevedendo, nel contempo, la possibilità di dilazionare i pagamenti per coloro che versano in oggettive difficoltà economiche. Sottolinea ancora come il consuntivo in esame risenta della pregressa gestione dell'amministrazione Maccora.

Il consigliere Pintabona dice che bisogna pensare al presente e al domani senza insistere sul passato. La passata amministrazione è riuscita a mantenere gli equilibri con la vendita degli immobili. Continua dicendo che la regolarità dei trasferimenti non è comunque servita a portare a zero l'anticipazione di cassa.

Il consigliere Radici il quale svolge l'intervento riportano nella nota che si allega al presente verbale (Alleg.1).

Il Consigliere Costantino relativamente all'Area Artigianale osserva che la precedente amministrazione Maccora non ha avuto molto rispetto per gli operatori presenti nella zona artigianale e che gli immobili più appetibili sono stati venduti e , quindi, resta ben poco da vendere a questa Amministrazione.

Il Consigliere Gaudio dichiara che questa amministrazione dovrebbe ringraziare quella passata per le cose fatte e tra queste cita :”Centro Anziani” che rappresenta un fiore all'occhiello. Osserva, invece, che l'attuale amministrazione sta facendo dei passi indietro per la carente manutenzione stradale, per l'area mercatale abbandonata, come pure il palazzetto dello sport e per la presenza di cattivi odori, soprattutto, nella zona di Mulinazzo. In merito al regolare pagamento degli stipendi dice che è merito della Regione e non dell'Amministrazione.

Il Sindaco interviene evidenziando le pessime condizioni in cui versava la struttura del palazzetto, comprovate da documentazione in atti dalla quale è rilevabile l'impegno dell'Amministrazione attuale per sanare lo stato di degrado presente.

Il consigliere Gaudio fa presente che la struttura era stata debitamente consegnata ed inaugurata per cui se è successo qualcosa non è colpa della precedente amministrazione

Il Sindaco ribadisce le precedenti considerazioni sulla questione e fa presente che si è instaurato un contenzioso con la ditta esecutrice e l'Amministrazione si sta adoperando per risolvere anche tale aspetto. Continua affermando che l'Amministrazione si sta adoperando al meglio con tutte le difficoltà presenti per assicurare la manutenzione della viabilità che, per effetto della mancanza di

Delibera di C.C. n. 19 del 18.09.2018

interventi ordinari nel passato, oggi è divenuta manutenzione straordinaria, quindi, più onerosa. Chiarisce ulteriormente che il pagamento di due mensilità al personale dipendente, per una precisa scelta dell'Amministrazione Comunale, è avvenuto utilizzando fondi nella disponibilità dell'Ente.

Il consigliere Maccora dice che non deve passare l'idea che l'Amministrazione Comunale non voleva pagare i dipendenti. Sono stati cinque anni duri e che la sua amministrazione ha iniziato a lavorare senza guardare al passato e sussiste una differenza sostanziale con l'attuale amministrazione in quanto loro sono diversi. Continua dicendo che il Consiglio Comunale e le istituzioni sono una cosa seria e come tali vanno considerati. Si deve avere rispetto anche di chi, pur non esprimendosi bene, ha idee valide. Relativamente al regolare pagamento degli stipendi dice che ciò è dovuto ai trasferimenti puntuali della Regione; mentre è giusto che l'amministrazione chiami in causa la ditta che ha realizzato il Palazzetto, come pure quella che ha realizzato la scuola, affinché provvedano ad effettuare i necessari interventi. Il consigliere Maccora conclude l'intervento dicendo che sono stati pubblicati bandi per la manutenzione ma non le risulta che il Comune vi abbia partecipato.

Interviene il Sindaco chiarendo di non aver fatto alcun riferimento al passato, né tantomeno di aver polemizzato al riguardo e di aver parlato del palazzetto solo perché l'argomento è stato introdotto dal Consigliere Gaudio. Chiarisce che il Commissario ad acta è stato nominato solo per il consuntivo e non per il Bilancio.

Il consigliere Pintabona dice, invece, che il Commissario ad acta è stato nominato anche per il Bilancio.

Il Ragioniere chiarisce che il Commissario è stato nominato solo per il rendiconto.

Il Consigliere Lacava fa presente che i sorrisini non erano di scherno per nessuno, bensì conseguenza per le bugie della minoranza. Chiede, quindi, al ragioniere da quanto tempo l'amministrazione sollecita la predisposizione degli atti riguardanti il bilancio ed il consuntivo e quali sono state le difficoltà incontrate.

Il Ragioniere risponde che l'amministrazione già dal mese di marzo ha sollecitato i detti adempimenti e di aver avuto oggettive difficoltà per la incertezza dei trasferimenti erariali.

Il consigliere Lacava pone in evidenza le numerose difficoltà presenti ma assicura che l'Amministrazione farà tutto il possibile per dare la giusta soluzione ai molteplici problemi, facendo ogni possibile sforzo per mantenere tutti i servizi ai cittadini. Per quanto riguarda i bandi ricorda che sono in corso le iniziative preordinate alla efficace partecipazione e annuncia il voto favorevole sul punto della maggioranza.

Il consigliere Gaudio il quale chiede al consigliere Lacava a quali bugie si è riferito. Lacava risponde che intendeva fare riferimento alla casa degli anziani la quale era priva dei servizi essenziali per essere fruibile.

Il consigliere Gaudio invita il Sindaco ad intervenire sulla viabilità di Patrì, rimuovendo una frana presente sulla strada. Il Sindaco risponde che in merito è stato fatto un sopralluogo dal Genio Civile di Messina per i necessari interventi.

Il Consigliere Pintabona annuncia il voto contrario del gruppo di minoranza, ricordando che il ruolo della minoranza è quello di far presente ciò che va e ciò che non va. La minoranza farà opposizione costruttiva senza nulla pubblicare e rivolgendosi al consigliere Lacava afferma di non aver detto bugie ma riconosce che ci sono tante difficoltà.

In mancanza di altre richieste di intervento il Presidente invita il Consiglio Comunale a voler procedere alla votazione della proposta di deliberazione in oggetto ;
Procedutosi a votazione, la suddetta proposta viene approvata con voti favorevoli n 7 e contrari n. 3 (Maccora, Pintabona e Gaudio Salvatore) ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE, resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30;

RITENUTA tale proposta di deliberazione, così come redatta, meritevole di approvazione, perché corrispondente alle finalità da perseguire;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata.

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione che precede, che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con successiva votazione, la suddetta proposta con voti favorevoli n° 7 e contrari n° 3 (Maccora Pintabona e Gaudio Salvatore) resi per alzata di mano, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Presidente dichiara di essere soddisfatta per l'approvazione del rendiconto 2017.

Delibera di C.C. n. 19 del 18.09.2018

Il presente verbale salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GAUDIO LIDIA

Il Segretario Comunale
F.to Carmela Stancampiano

Il Consigliere Anziano
F.to Paola Tindara Radici

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3/12/1991, n.44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line istituito sul sito istituzionale dell' Ente (art.32 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 28.09.2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1):

L'addetto alle pubblicazioni
Maria Bonfiglio

E' copia conforme all'originale.
Dalla Residenza Municipale, li 28.09.2018

Il Segretario Comunale
F.to Carmela Stancampiano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3/12/1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal 28.09.2018 al 13.10.2018 come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 18.09.2018

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, L.R. n.44/1991);
 dichiara immediatamente esecutiva ai sensi:

art.12, comma 2, L.R.n.44/1991;
 art.16 L.R. n.44/1991

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Carmela Stancampiano

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....